



Parco Archeologico

Boppard vanta la fortificazione romana meglio conservata in Germania. Nella seconda metà del IV secolo fu eretto il Castrum Bodbrica in quello che oggi è il centro storico. L'odierna pianta della città segue tuttora la cinta muraria della fortezza, costruzione rettangolare lunga 308 e larga 154 metri sovrastata da 28 torri difensive che costituiva l'accampamento militare. È possibile farsi un'idea delle imponenti dimensioni della fortificazione nel Parco Archeologico **7** vicino alla Angertstraße. Qui nel 1990-'91 sono stati effettuati degli scavi per portare alla luce una lunga (55 metri) porzione di muro e due torri. Le mura, alte oltre otto metri ed in ottimo stato di conservazione, testimoniano l'abilità degli artigiani che le costruirono. Nella superficie archeologica tardo-antica, oggi ricoperta da un prato, sono state ritrovate oltre 30 tombe proto-cristiane della seconda metà del VII secolo e tre di esse sono state conservate vicino alla torre orientale. Le mura di cinta fungevano inoltre anche da mura perimetrali di una casa-torre medievale il cui portale a sesto acuto è rimasto intatto. Il pianterreno di tale edificio era adibito ai commerci e fungeva anche da deposito, mentre al piano superiore si tenevano feste da ballo.

## Kirchgasse, Oberstraße & Karmeliterstraße

Nel 1265 monaci carmelitani si stabilirono in un monastero eretto all'esterno del muro di cinta. In seguito ad un incendio il chiostro fu ricostruito in stile barocco nel 1730, data impressa accanto allo sfarzoso portale. L'edificio è oggi sede dell'amministrazione comunale.

Grazie alle laute donazioni della nobiltà e, successivamente, della borghesia benestante, la chiesa dei Carmelitani **8** può vantare un patrimonio copioso e qualitativamente ricco in contrasto con l'architettura sobria. I due altari sono di epoca barocca. In quello maggiore sono raffigurati il fondatore dell'ordine Simone Stock e la Vergine Maria; nello sfarzoso altare laterale, restaurato nel 1992, l'Ultima Cena.

Particolarmente degni di nota sono gli stalli del coro, riccamente intarsiati e risalenti al 1460-'70, così come lo scranno tripartito riservato ai celebranti.

La chiesa è inoltre ricca di monumenti funebri e lapidi di famiglie nobili (tra le altre quelle degli Schwalbach e degli Eltz).

Gli affreschi al di sopra del pulpito raccontano in 14 stazioni la leggenda di Sant'Alessio, nobile romano che rinunciò agli agi e al prestigio di cui godeva la sua famiglia per dedicarsi ai poveri. Per 17 anni visse sotto una scala della casa paterna senza essere riconosciuto. Numerose raffigurazioni testimoniano il culto dei Carmelitani per la vergine Maria: la Madonna barocca circondata dal rosario sospesa davanti al coro, sopra i fedeli, la Pietà del 1430, la Madonna con bambino del 1480 posta sotto il matroneo e la Madonna dell'uva vicino alla scala esterna, alla quale, secondo un'antica usanza, i viticoltori del posto portano in dono i primi grappoli d'uva come auspicio per una copiosa vendemmia.

Stalli del coro, Chiesa dei Carmelitani



- 1** Chiesa di San Severo
- 2** Rocca del Principe Elettore
- 3** Ritter-Schwalbach-Haus
- 4** Porta di Bingen
- 5** Abbazia Benedettina di Marienberg
- 6** Chiesa di Cristo
- 7** Parco Archeologico
- 8** Chiesa dei Carmelitani

Editore:  
Tourist Information, Marktplatz, 56154 Boppard,  
Tel: +49 (0) 6742-3888, [www.boppard-tourismus.de](http://www.boppard-tourismus.de)  
Layout e produzione:  
s.denkscherz – Kommunikationsdesign, Boppard  
Testo: Heinz E. Mißling, Boppard  
Foto: Ralf Hofmann, Plel Media,  
Stefan Rees, Tourist Information, Boppard

**561 > 576**

Patrimonio dell'umanità UNESCO

Gola del Reno

**Boppard/Bad Salzig**

Buchholz · Herschwiesen · Hirzenach · Holzfeld ·  
Oppenhausen · Rheinbay · Udenhausen · Weiler



**Itinerario storico  
per le vie della città**



## Marktplatz

La piazza del mercato (Marktplatz in tedesco) è da sempre il cuore della città. In epoca romana era inglobata nel Castrum Bodobrica ed includeva le terme dell'accampamento militare romano. Dopo la ritirata delle truppe e lo smantellamento della guarnigione nel V secolo l'edificio delle terme cambiò destinazione diventando una chiesa, della quale oggi rimane solo il fonte battesimale. Per oltre 1500 anni la piazza è stata il luogo di ritrovo della comunità cristiana.

La chiesa di San Severo **1**, è un esempio significativo dello stile tardo romanico renano. La costruzione, seguita a due precedenti, fu terminata nel 1236. Dalla piazza è possibile ammirare la struttura della costruzione con due torri campanarie che separano la navata dal coro a tre piani.

Entrando in chiesa dalla Kronengasse passando per portale principale si viene accolti dall'imponente interno a tre navate. La maestosa navata centrale è sovrastata da una volta a creste e vele con 16 costoloni.

Tra le opere d'arte presenti nella chiesa due sono particolarmente degne di nota: il crocifisso trionfale sopra l'altare, opera tardo romanica che raffigura Cristo vincitore sulla morte e la Madonna col Bambino, sorridente e leggiadra, che reca in mano uno scettro di gigli. Le pitture parietali nella navata centrale raccontano la storia di Severo, il santo che dà il nome alla chiesa, un umile tessitore che divenne vescovo di Ravenna.

Nella navata laterale destra il soffitto è decorato con dipinti della vita di Gesù e dei Santi mentre le finestre sono opera di un'artista contemporanea originaria di Boppard. Le altre finestre sono della seconda metà del XIX secolo. Nella parete posteriore della chiesa sono incastonate diverse pietre sepolcrali. Le più antiche sono quelle di Armentarius e di Besontio, datate tra il V e il VI secolo. I solchi nella pavimentazione vicino al portale principale ricordano il luogo dove sorgeva il fonte battesimale del V secolo.



Crocifisso trionfale, Chiesa di San Severo



Fonte battesimale, Chiesa di San Severo



Chiesa di San Severo

Nel 1966 è stato asportato per essere conservato in un vano sotto il pavimento della chiesa.

Dopo la chiesa l'edificio più vistoso della Marktplatz è l'antico municipio, costruito nel 1885 in stile rinascimentale italiano con un piano rialzato dotato di scalinata e di un alto portale e primo piano con finestre cesellate.

L'opera più recente che dà sulla Piazza del Mercato è la fontana di Thonet del 1992, dedicata al falegname e mobiliere Michael Thonet (1796 – 1871), il più famoso figlio della città. Thonet era ossessionato dall'idea di riuscire a piegare il legno e questa sua fissazione lo mandò in rovina. Dopo aver dichiarato bancarotta nella sua città natale si trasferì in Austria, dove ottenne successo e fama grazie ai suoi mobili per le sale da caffè viennesi. Divenne il più grande mobiliere dell'epoca grazie alla genialità delle sue creazioni e alla sua abilità commerciale.

Ritter-Schwabach-Haus

## Kronengasse, Rheinallee & Burgplatz

La Rocca del Principe Elettore **2** è un complesso a base quadrangolare che si affaccia sul Reno. È costituita da diversi edifici disposti intorno ad un cortile interno dotato di un'alta torre a cinque piani. La fondazione della città di Treviri a lungo fu attribuita al principe elettore Baldovino di Lussemburgo. Da studi più recenti emerge, invece, che il baluardo medievale in riva al Reno fu eretto in epoca precedente, avendo Riccardo di Cornovaglia posto la prima pietra della possente fortezza già nel 1265. Dopo che nel 1312 la città di Boppard era stata data in pegno a Baldovino, arcivescovo di Treviri, per qualche tempo i lavori di edificazione si fermarono e il castello venne ampliato solo dopo la conquista militare della città da parte dell'arcivescovo, nel 1327. Inizialmente utilizzata come fortezza per il controllo della città, in seguito la struttura venne trasformata in una stazione doganale sul Reno e via via modificata in base all'uso previsto. Oggi il castello ospita il Museo civico, di cui fa parte anche una notevole collezione di mobili Thonet.

## Rheinallee & Ordensritterstraße

Dal 1987 la "Bundesakademie für öffentliche Verwaltung" (istituto di formazione per dipendenti pubblici) ha sede nell'antico monastero francescano di Boppard costruito verso la metà del XVII secolo. Nel 1765 i monaci aprirono la prima scuola cattedrale di Boppard. Con la Secolarizzazione del 1802 iniziò un periodo di decadimento per il monastero che terminò verso la metà del XIX secolo quando i locali del monastero vennero adibiti a "Lehrerseminar" (istituto di formazione per futuri insegnanti). Tra i locali della "Bundesakademie" c'è anche una delle case più antiche di Boppard, la Ritter-Schwabach-Haus **3**. L'edificio tardogotico risalente al XV secolo era la dimora di un'influente casata medievale. Il restauro avvenuto tra il 1985 e il 1987 ha ripristinato l'originario assetto quattrocentesco. Proseguendo verso il Reno si possono ammirare le rovine di una torre angolare di epoca medioevale. Nel Medioevo fu infatti costruita una cinta muraria che partiva da questa torre e correva fino al fiume con lo scopo di proteggere la città da banchi di ghiaccio alla deriva. La coronava un pulpito panoramico, trasferito successivamente alla porta Sandtor.



## Oberstraße, Pützgasse & Balz

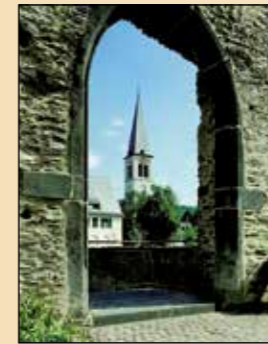
Il Balz è una piccola piazza a pianta triangolare, la cui atmosfera intima e contemplativa offre uno spaccato di Boppard in altri tempi. Da qui si diparte il vicolo Bingergasse, nel quale anticamente vivevano soprattutto vignaioli e contadini che hanno dato agli edifici di questa strada il caratteristico aspetto rurale rimasto intatto fino ad oggi. In fondo al vicolo si intravede la Binger Tor **4**, la Porta di Bingen, che nel Medioevo fungeva da portale d'ingresso in città e della quale solo l'arco interno si è conservato fino ad oggi. Ai lati del portale è possibile ammirare le mura medioevali nella loro originaria imponenza.

## Balz & Peter-Laux-Eck

Uno dei simboli di Boppard è l'imponente abbazia benedettina di Marienberg **5**. Eretta intorno al XII secolo da una fondazione di cittadini di Boppard, era uno dei chiostri soggetti direttamente all'autorità dell'imperatore. Nel 1738 fu in parte distrutta da un incendio e nel quindicennio successivo venne ricostruita in stile barocco. Dopo la chiusura dell'abbazia nel 1802 l'edificio del chiostro cambiò più volte destinazione, diventando, tra l'altro, sede di uno stabilimento idroterapico, cui Boppard deve la sua fama di luogo di cura. Nel Novecento l'edificio è stato usato soprattutto come istituto scolastico.

## Angertstraße

Nelle immediate vicinanze della strada federale B9 si trova la Chiesa di Cristo **6**, luogo di culto evangelico. Eretto in stile neo-romanico, tra il 1993 e il 1995 l'edificio è stato accuratamente restaurato e all'interno ridipinto secondo modelli antichi. Già poco dopo l'inaugurazione, avvenuta in presenza del Re di Prussia nel 1852, la chiesa si dimostrò essere troppo piccola e già nel 1887 furono portati a termine i primi lavori di ampliamento. La struttura originaria della costruzione è stata definitivamente stravolta nel 1972, quando l'atrio colonnato dall'ala australe a sud è stato dislocato per permettere la costruzione della strada federale.



Chiesa di Cristo

## Tavola sinottica

Intorno al 50 a. C.	Truppe romane raggiungono il Reno
Metà IV sec.	Ampliamento del campo militare romano e costruzione del castrum munito di terme e circondato da mura
V sec.	Ritirata dei Romani e insediamento dei Franchi costruzione della prima chiesa cristiana con fonte battesimale
X-XII sec.	Residenza di re e imperatori ottomani e Hohenstaufen
1123	Costruzione del chiostro benedettino di Marienberg
1216	Primo sigillo della città
1236	Completamento della chiesa di San Severo; secondo sigillo della città libera di Boppard
1265	Porre le basi per la torre tramite Riccardo di Cornovaglia
1312	Baldovino, elettore di Treviri, prende possesso della città
1327	Proseguimento della costruzione del castello del principe elettore come castello doganale e roccaforte
1497	Definitiva disfatta nella "guerra di Boppard" sotto il dell'elettore di regno Treviri
1618-1648	Durante la Guerra dei Trent'anni occupazione da parte di truppe spagnole, svedesi, francesi, imperiali e bavaresi
1794	Occupazione da parte dei rivoluzionari francesi
1815	Boppard entra a far parte del Regno di Prussia
1859	Completamento della linea ferroviaria tra Coblenza e Bingen
1908	Completamento della linea ferroviaria dell'Hunsrück tra Boppard e Simmern
1952	Costruzione dell'insediamento di Buchenau
1975	Ampliamento della città in seguito all'annessione di dieci comuni
1996	Valorizzazione della cinta muraria romana grazie al parco archeologico
2002	La Gola del Reno diviene patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO